Cari genitori della IB

Mi chiamo Barbara Cognome e sono la mamma di Ares, un bambino che quest’anno frequenta insieme a vostro/a figlio/a la IB. Ares ha avuto una diagnosi di Autismo (Disturbo Generalizzato dello Sviluppo) a circa 4 anni.

Di solito ci tengo a presentarmi, in modo di far conoscere bene le caratteristiche della diagnosi di mio figlio, purtroppo i tempi delle Medie sono diversi, indi per cui, ho pensato fosse utile scrivervi due righe.

Vi vorrei subito tranquillizzare sul fatto che il programma della classe non sarà affatto rallentato per la presenza di Ares in classe, come spesso si potrebbe pensare. Ares è un bambino molto seguito, “coperto” tutte le ore, tramite l’insegnante di sostegno Prof.ssa …, e l’assistente alle autonomie …, della Coop …, quest’ultima lo seguiva già nell’elementare, e quindi lo conosce bene.

La scuola, tramite la preside …, mi ha concesso la possibilità di affiancare Ares da alcuni suoi compagni della scuola primaria, in totale cinque bambini, che ora si trovano nella nostra classe, il che rende sicuramente il passaggio meno traumatico.

Ares è un bambino molto socievole, giocherellone, non è autolesionista o aggressivo. Vive nel suo mondo, ma adora il solletico, la musica, le macchine e l’informatica.

Proviene dalla scuola …, dove ha trascorso sia la materna che i 5 anni di elementare. Da sempre la scuola mi ha appoggiato in tutto quello che è servito ad Ares. Sono infatti molto soddisfatta del lavoro di tutti, nonostante la preparazione del personale, spesso non sia ottimale, ma anche lì, la scuola ha dimostrato di essere ricettiva, perché le mie terapiste private, psicologhe ed esperte di autismo, vengono ogni due mesi alla scuola per confrontarsi con le maestre e accomunare intenti sul lavoro da svolgere con il bambino.

La presenza di Ares in classe, se vostri figli saranno dovutamente informati, potrebbe arricchirli. Tutto dipende dalla sensibilità di tutti.

Resto sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Grazie mille, con affetto,

Barbara

cell